eurtorrino :news

Mezzocammino - Spinaceto - Mostacciano
Casal Brunori - Laurentina - Fonte Meravigliosa
www.eurtorrinolive.it - www.romalive.org

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

EUROMA 2: NEL CUORE DELLA CAPITALE
IL TUO CENTRO COMMERCIALE

MAURY'S
OFFERTE STRAORDINARIE

DA RONCONI SENZA LISTA D'ATTESA

ALIENI:
QUANDO LA VERITÀ

La Top Ten dei misteri dell'Universo

Che cosa sono le Bolle di Fermi?

Sono misteriose immense strutture che dal centro della Via Lattea si estendono per 20.000 anni luce sopra e sotto il piano galattico. Lo strano fenomeno, scoperto nel 2010, è costituito da emissioni di raggi γ e x invisibili all'occhio umano. Gli scienziati hanno ipotizzato che i raggi γ potrebbero urtare le onde elettromagnetiche emesse dalle stelle, consumate a loro volta da un massiccio buco nero al centro della Galassia.

La Galassia rettangolare

All'inizio dell'anno, gli astronomi hanno individuato un corpo a circa 70 milioni di anni luce, con una forma unica nell'universo conosciuto: la Galassia LEDA 074886 che assomiglia a un rettangolo. Mentre la maggior parte delle galassie hanno una forma a spirale, questa ricorda un regolare rettangolo. Alcune ipotesi vogliono che il suo aspetto sia derivato da una collisione fra due galassie a spirale.

Il Campo magnetico della Luna

Uno dei più grandi misteri che avvolgono la Luna è la presenza di un campo magnetico sulla sua crosta, fenomeno che ha intrigato gli astronomi per anni e ispirato il mitico megalite del Film 2001 Odissea nello Spazio. Ma gli scienziati alla fine hanno trovato una spiegazione. Si suppone che la forza magnetica emessa dalla superfice lunare, sia frutto dell'impatto di un asteroide dell'ampiezza di 120 miglia, che 4,5 miliardi di anni fa, si è scontrato con il satellite spargendo materiale magnetico.

Perché i Pulsar pulsano?

I Pulsar sono delle stelle di neutroni che girano rapidamente e che emettono un fascio di radiazioni elettromagnetiche a intervalli regolari, come un faro sulla costa. Il primo fu scoperto nel 1967, ma da allora sono stati necessari decenni di fatica per comprendere le cause di questa incostanza. Nel 2008, una di queste stelle si spense improvvisamente per ben 580 giorni. Grazie alle osservazioni compiute in quella circostanza, gli astrofisici hanno ricostruito che l'intermittenza probabilmente è collegata a una corrente magnetica che rallenta la rotazione della stella.

Che cos'è la Materia oscura?

Gli astrofisici stanno tentando di osservare gli effetti dell'energia oscura, che rappresenta secondo la teoria il 70% della materia presente nell'Universo. Circa il 25% di questa energia proviene da un'entità separata chiamata materia oscura. Completamente invisibile al telescopio e all'occhio umano, non emette ne assorbe luce o altre radiazioni elettromagnetiche, anche se il suo effetto gravitazionale è evidente nel movimento degli agglomerati di galassie e stelle. Sebbene sia difficile da studiare molti scienziati ritengono che possa essere costituita di particelle subatomiche.

L'attività di riciclo della Galassia

Recentemente gli astronomi si sono resi conto che nella Galassia si forma un numero di stelle troppo elevato per la quantità di materia presente al suo interno. La Via Lattea per esempio sembra avere a disposizione abbastanza materiale da produrre ogni anno nuove stelle. Un studio recente elaborato su delle galassie molto distanti, ha procurato la risposta a questo strano fenomeno: gli astronomi hanno notato che il gas che viene espulso dalle galassie viene risucchiato verso il centro. Questa osservazione ha portato a ritenere che le Galassie riciclano gas per produrre nuove stelle, ipotesi che risolve in parte l'interrogativo legato all'assenza di materia grezza.

Dove è finito tutto il litio?

Secondo la teoria, il Big Bang dovrebbe aver rilasciato abbondanza di litio nell'Universo.

Il problema in questo caso è semplice: il litio non c'è. Osservazioni su antiche stelle formate con materiale simile a

quello che ha generato il Big Bang, rivelano un ammontare di litio due o tre volte più basso di quello che propongono i modelli teorici. Nuove ricerche tuttavia indicano che parte di questo litio potrebbe essersi mischiato nel nucleo delle stelle, ed essere pertanto nascosto alla vista dei telescopi; altre invece sostengono che ipotetiche particelle sub atomiche abbiano assorbito i protoni e ridotto l'ammontare di litio costituitosi nel periodo immediatamente successivo al Big Bang.

C'è vita nello spazio?

Nel 1961 un astrofisico, il Professor Frank Drake, realizzò una controversa equazione moltiplicando insieme una serie di fattori: il numero di stelle che nascono nell'universo, per quelle con pianeti orbitanti, per quelle con pianeti vivibili e via dicendo. Da questa equazione ricavò che l'esistenza di vita extraterrestre è molto probabile. C'è solo un problema: non abbiamo mai sentito parlare di alieni fino ad oggi. Recenti scoperte di pianeti distanti potrebbero tranquillamente ospitare la vita e questo ci porta a credere che avremmo crescenti speranze di individuarli se solo ci mettessimo a cercarli.

Come finirà l'Universo?

Supponiamo che l'Universo sia stato creato dal Big Bang. Ma come finirà? Basandosi su una serie di fattori i teorici hanno concluso che potrebbe finire in molti modi. La teoria del Big Crunch sostiene che l'ammontare dell'energia oscura potrebbe non essere sufficiente per resistere alla forza gravitazionale che tende a comprimere l'Universo, portandolo a collassare su se stesso. Altri invece credono che la materia oscura, eserciterà una tale pressione da provocare una lenta e graduale espansione che lascerà solo stelle esplose e pianeti morti.

Verso la teoria dell'Universo multiplo

Alcuni fisici ritengono che il nostro universo non sia l'unico nel suo genere: l'idea è che ciscuno sia contenuto all'interno di una sfera, alla Man in Black per intendersi. Gli astrofisici suppongono che questi universi siano governati da leggi completamente diverse dalle nostre. A dispetto della teoria della somiglianza si sta attualmente tentando di ottenere delle prove.

Fonte: SmithsonianMagazine.com

Incontro con il Dottor Roberto Pinotti, presidente del Centro Ufologico Nazionale.

Veneziano di nascita e fiorentino di adozione. Coniugato senza figli da 47 anni. Classe 1944, laurea in Scienze Politiche con indirizzo sociologico, oltre 40 anni di giornalismo nel settore della divulgazione culturale e scientifica, specie in quello aerospaziale. Oltre 50 saggi in 6 lingue pubblicati dal 1973 a oggi. Nel 1971-72 ufficiale di complemento dell'Arma di Artiglieria alla III Brigata Missili, grande unità NATO con armamento nucleare. Si occupa attivamente degli UFO dai primi anni Sessanta. In quanto il più giovane, è l'unico fondatore in attività del CUN (il Centro Ufologico Nazionale, il serio ente civile di studi sul tema sorto nel 1967 di cui è stato più volte ed è ancora Presidente e portavoce).

Ha rappresentato in innumerevoli occasioni l'ufologia italiana in congressi internazionali in tutto il mondo. E' stato un astrofilo, un ricercatore aerospaziale in Italia e all'estero con all'attivo varie memorie scientifiche, un collaboratore del Programma SETI (Search for Extra-Terrestrial Intelligence) e gli è stato intitolato un piccolo asteroide (Minor Planet Catalogue was PINOTTI 12470-1997BC).

Non posso essere smentito quando affermo che Lei è la massima autorità italiana nel campo della ricerca e dello studio dell'ufologia. Come è nata questa sua passione per il fenomeno degli UFO?

Certamente, non nego i miei titoli, non solo in virtù della mia preparazione ed esperienza, ma anche in quanto le mie affermazioni sono invariabilmente documentate. Faccio parte dell'Accademia delle Scienze a San Marino e dell'Accademia Costantiniana delle Scienze in Italia, e la forza delle mie affermazioni sono le fonti e i fatti oggettivi

Da ragazzino, già masticando l'inglese e instradato da una nonna coltissima e poliglotta, ho letto i primi libri stranieri sul tema e mi sono accostato giovanissimo ai pionieri dello studio della materia in Italia e all'estero. I miei primi articoli in inglese, in Gran Bretagna e USA, risalgono al 1962. Avevo 18 anni. Quelli in Italia al 1966. Poi ho iniziato a raccogliere sistematicamente documentazioni da tutti i Paesi, costituendo uno dei più importanti archivi mondiali sul fenomeno.

Quali sono le linee guida seguite durante le ricerche e gli accertamenti di questi fenomeni? Quanto sono importanti i dossier che in tutti questi anni sono stati catalogati?

Le linee guida sono la metodologia scientifica senza pregiudizi, la serietà, la coerenza e l'impegno all'indagine diretta e sul campo. E' così che vengono stesi rapporti tali da resistere a qualsivoglia obiezione, e la cui importanza è fondamentale. E' la schiacciante massa dei dati ricorrenti che denota la realtà del fenomeno. Una realtà "altra" ed estranea al mondo in cui viviamo, sovente manifestatasi, oggi come ieri, anche in un passato remoto.

Quale è, secondo lei, l'attuale posizione del Vaticano nei confronti del problema?

Il passato è denso di enigmi che il conservatorismo scientifico sovente preferisce ignorare. E' un processo proprio della scienza ufficiale e dogmatica, i cui vessilliferi privilegiano lo status quo che il nuovo metterebbe in crisi. Pure, l'idea di esseri superni "altri" osservati e divinizzati dai nostri antenati è sempre più condivisa. E si parla di "Paleoastronautica" (un termine coniato da me). La conferma di tutto ciò sconvolgerebbe ogni ordine (politico, militare, scientifico, economico, psico-sociologico), e pertanto è fatalmente avversata a prescindere da quanti se ne sentirebbero bypassati. Ma lo scetticismo e il ridicolo oggi non servono più. Paradossalmente, vari esponenti vaticani da tempo accettano l'idea di visitatori extraterrestri, accettando la prospettiva di un cosmo abitato nella creazione continua.

continua pagina 8...

TOMOSINTESI 3D: L'EVOLUZIONE DELLA MAMMOGRAFIA

Le nuove tecnologie permettono una diagnosi più accurata del tumore al seno

Dottor Girardi, che cosa è la Tomosintesi?

La Tomosintesi è una tecnologia all'avanguardia che permette di studiare la mammella "per strati", scomponendola in tante sezioni dallo spessore millimetrico. Queste sezioni sono poi ricomposte generando un'immagine volumetrica della mammella. L'esecuzione dell'esame è invariata rispetto alla mammografia tradizionale; la mammella viene posizionata sul piano di appoggio e sottoposta ad una leggera compressione. A differenza di una normale mammografia, dove la sorgente di raggi X è fissa, nella Tomosintesi si muove intorno al seno ed acquisisce immagini da differenti angolazioni.

Quali vantaggi ha rispetto alla mammografia tradizionale?

Permette una maggiore accuratezza nell'individuazione delle lesioni tumorali, riducendo in modo significativo sia i falsi negativi che i falsi positivi. Questo vuol dire che da una parte consente di individuare in modo precoce anche le alterazioni più piccole, dall'altra permette di ridurre la necessità di esami aggiuntivi. Alcune lesioni apparentemente sospette sulla tradizionale sono infatti subito identificate come benigne con questa nuova tecnologia, evitando preoccupazioni, esami invasivi e spese non necessarie. Recenti studi internazionali sulla Tomosintesi hanno evidenziato risultati davvero sorprendenti, stimando un'efficacia del 40% superiore rispetto alla mammografia 2D. L'analisi per strati consente infatti di superare una delle principali limitazioni della mammografia tradizionale, ovvero la sovrapposizione dei tessuti che su una immagine bidimensionale può rendere invisibili alcune lesioni. Tale tecnologia si è dimostrata efficace su tutte le tipologie di mammelle ma esprime al massimo le sue potenzialità sui seni densi, dove le caratteristiche dei tessuti circostanti tendono a mascherare maggiormente eventuali neoplasie.

La Tomosintesi è più fastidiosa rispetto alla mammografia tradizionale?

Assolutamente no. Le apparecchiature più avanzate, come l'Hologic Selenia, permettono anzi di migliorare il comfort della paziente, in quanto necessitano di una compressione inferiore rispetto alla mammografia tradizionale. A tal proposito si consiglia sempre di eseguire lo studio mammografico tra il 4° e il 12° giorno del ciclo, in modo da evitare il periodo premestruale quando spesso il seno è più sensibile.

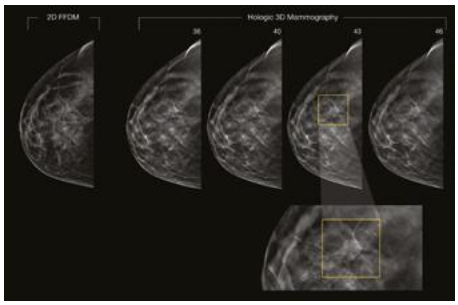
I vantaggi sembrano notevoli, le pazienti sono sottoposte ad una maggiore dose di radiazioni rispetto alla mammografia tradizionale?

Le nuove generazioni di Tomosintesi permettono di mantenere sostanzialmente inalterata la quantità di radiazioni rispetto alla mammografia tradizionale. Questo perché il mammografo con un'unica esposizione acquisisce gli strati e attraverso un software di elaborazione genera anche l'immagine in 2D. I modelli di Tomosintesi più vecchi o meno evoluti prevedono invece due esposizioni separate con l'effetto di aumentare la quantità di radiazioni.

Quindi non tutti i mammografi dotati di Tomosintesi sono uguali?

Assolutamente no. Tutti i principali produttori di mammografi tradizionali hanno sviluppato un modello che prevede la Tomosintesi. Tuttavia non tutte le apparecchiature hanno le stesse performance, né la stessa configurazione. L'Hologic Selenia, installata presso Aster Diagnostica, è considerata la macchina più sofisticata sul mercato ed è presente in pochissimi centri a Roma. La struttura si è inoltre dotata di monitor medicali ad altissima definizione per la refertazione e di due software particolarmente importanti, il C-View, che consente di ridurre notevolmente la dose di raggi effettuando un'unica acquisizione e il CAD, un sistema di diagnosi computerizzata assistita.

Ci spieghi meglio, cosa è il CAD?



Il CAD è uno software estremamente sofisticato che supporta il medico nella diagnosi mammografica individuando attraverso algoritmi le aree della mammella che necessitano di approfondimento, come addensamenti e microcalcificazioni. Il computer non sostituisce il medico ma lo coadiuva, con un effetto molto positivo sull'accuratezza diagnostica. Alcuni studi hanno dimostrato che la lettura di un radiologo abbinata al CAD porti a risultati sovrapponibili a quelli della lettura da parte di due radiologi, come previsto negli screening.

Dottor. Girardi può dare qualche consiglio a tutte le nostre lettrici?

*Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente nella popolazione femminile e colpisce una donna su otto nell'arco della vita (AIRC). Fortunatamente il miglioramento delle cure permette di guarire completamente nella maggior parte dei casi, ma è fondamentale che la diagnosi sia quanto più precoce possibile per intervenire tempestivamente. Per questo non bisogna sottovalutare l'importanza di controlli periodici che devono iniziare già a partire dai 30 anni con una ec*ografia mammaria annuale. Dai 40 anni devono prevedere in aggiunta la Mammografia. Abbinare questi due esami, soprattutto se effettuati contestualmente dallo stesso operatore, consente di eseguire uno studio più completo e di aumentare notevolmente la capacità diagnostica. Affidatevi infine a professionisti seri e che utilizzino strumentazioni avanzate e moderne come la Tomosintesi di cui vi ho parlato.

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

MASTER DIAGNOSTICA

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

- Chimica Clinica
- Ematologia
- Coagulazione
- Biologia molecolare
- Microbiologia e Parassitologia
- Citologia e Istologia
- Endocrinologia
- Allergologia
- Genetica medica
- Oncologia
- Tossicologia
- Intolleranze alimentari

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- Radiologia generale
- Radiologia odontoiatrica
- Ecografia
- Diagnostica senologica
- M.O.C. Dexa
- Risonanza Magnetica Aperta
- T.A.C. Multistrato
- T.C. Cone Beam

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

- Terapie strumentali (Tecar, Laser, ecc.)
- Kinesiterapia attiva e passiva
- Massoterapia
- Rieducazione post-traumatica
- Rieducazione post-operatoria
- Rieducazione Posturale Globale (metodo Souchard)
- Osteopatia
- Linfodrenaggio manuale
- Rieducazione del pavimento pelvico
- Terapia miofunzionale
- Logopedia

Via delle Costellazioni, 306
00144 Roma - EUR Torrino
Tel. 06 5291 330

Dir. sanitario: Dott. Domingo Girardi

Apertura di nuovi reparti specialistici
Ampliamento e rinnovamento dei reparti "storici"

NEW

AMBULATORI SPECIALISTICI
VISITE ED ESAMI STRUMENTALI

- Allergologia
- Andrologia
- Angiologia
- Cardiologia
- Dermatologia
- Dietologia
- Ematologia
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Gastroenterologia
- Genetica Medica
- Ginecologia e Ostetricia
- Medicina dello sport
- Neurologia
- Oculistica
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Pneumologia
- Reumatologia
- Urologia

NEW

CHIRURGIA AMBULATORIALE ED ENDOSCOPIA

- Chirurgia ambulatoriale dermatologica e senologica
- Chirurgia ambulatoriale ortopedica, ginecologica ed urologica
- Chirurgia estetica
- Gastroscopia
- Colonscopia

NEW

MEDICINA ESTETICA

- Visita medico-estetica
- Check-up cutaneo
- Peeling
- Filler
- Tossina botulinica
- Biorivitalizzazione cutanea
- Mesoterapia
- Radiofrequenza
- Luce pulsata
- Carbossiterapia
- Camouflage

NEW

ODONTOIATRIA

- Prevenzione e igiene orale
- Odontoiatria infantile
- Conservativa
- Endodonzia
- Parodontologia
- Implantologia
- Protesi fisse
- Protesi mobili
- Ortodonzia
- Estetica dentale

CONVENZIONE CON SSN E PRINCIPALI ASSICURAZIONI/FONDI

www.asterdiagnostica.it

In qualche modo, sempre se può raccontarlo, ci sono storie più "vere" di altre? Storie che hanno mosso qualche pedina importante o che vi hanno causato dei problemi di varia natura?

Certamente. Si va dai "contatti" in Italia negli anni Cinquanta e Sessanta agli "incontri ravvicinati del terzo tipo" e ai fenomeni di "abduction" registrati dagli anni Sessanta in poi. Esperienze concrete e documentate, in cui sono anche state talvolta coinvolte le Autorità, che talvolta ci hanno messo i bastoni fra le ruote. Alcune di tali esperienze sono caratterizzate da evidenze schiaccianti, altre da elementi non sempre probanti. Ma la scrematura da noi effettuata ne indica tutta la oggettiva realtà.

Quali sono stati, negli anni, i suoi rapporti personali con gli accademici, i mezzi d'informazione, gli editori che hanno pubblicato i suoi libri ed i suoi studi? Ci parli delle opere che ha pubblicato, dei suoi progetti futuri.

I rapporti con gli accademici, talvolta spocchiosi e disinformati, sono stati difficili. Ma c'è anche chi ha la mente aperta. Di articoli e libri ne ho scritti tanti, e con gruppi editoriali di prestigio (RCS, Mondadori, Giunti, etc.). Ciò mi ha dato una notevole immagine e popolarità a livello mediatico. Ma oggi intendo, con il CUN, guardare oltre. L'Italia non basta più, bisogna puntare all'estero: Europa, USA, Russia, Cina, Australia, America Latina. E anche verso l'ONU. E' sorta da poco la INTERNATIONAL COALITION FOR EXTRATERRESTRIAL RESEARCH riunente oltre 30 portavoce di ambienti ufologici di altrettanti paesi, che mi hanno votato loro presidente. Se son rose…

Pensa che i giovani, ormai distratti, se non abbindolati, dal dominio dei social possano ancora essere interessati ad immergere i loro interessi in una materia così avvincente? Pensa che le generazioni di un immediato futuro possano ancora avvicinarsi al problema UFO con la consapevolezza e l'animosità degli appassionati degli anni settanta e ottanta?

Il mondo e le generazioni sono differenti. Oggi non si è preparati e non si legge e si studia come un tempo. La Rete massifica ma anche banalizza le cose. Anche gli UFO. Speriamo in uno scatto d'orgoglio in giovani in genere rintontiti dalla logica perversa dei social.

Nelle sue conferenze lei riporta spesso la certezza che questi oggetti siano certamente tecnologici e viaggino come in una bolla fuori dal nostro concetto di spazio e di tempo, come se fossero una dimostrazione della fisica quantistica. Secondo lei l'evoluzione esponenziale della tecnologia terrestre degli ultimi cento e venti anni, senza contare l'avvento dell'elettronica, ha qualche connessione con il fenomeno UFO? Abbiamo rubato noi (attraverso lo studio di reperti recuperati dopo qualche incidente) le loro tecnologie o ci stanno in qualche modo aiutando a migliorare le cose?

L'uomo è un ladro nato. Ma forse certe tecnologie non "nostre" ci sono state anche date. Al riguardo ci sono indizi inquietanti…

Sono così tante le razze degli occupanti degli O.V.N.I? Dobbiamo aspettarci prossime invasioni di esseri angelici, buonissimi o di omini verdi immensamente cattivi, decisi a distruggere il genere umano? O forse sono già tra noi, magari da millenni, come anticipato dal mito, dalle religioni, dalla fantascienza e dal cinema?

Danilo Tacchino riassumerà nel 2021 il ruolo di Coordinatore Regionale CUN per il Piemonte. Ritengo plausibile che da tempo varie specie avanzate non terrestri vengano sulla Terra, loro scalo fra le stelle, e vi abbiano basi d'appoggio lungi da sguardi indiscreti. Non hanno bisogno dunque di invaderci o conquistarci. Il pianeta Terra è nostro quanto loro, noi ne siamo solo gli arretrati inquilini. Sono creature umanoidi simili a noi ma anche diverse, e con differenti approcci. E non è neanche detto che vadano d'accordo fra loro. Ma una cosa è certa: non vogliono prendersi la briga di rivelarsi a livello di massa, consci che in noi l'impatto socio-culturale sarebbe immane e non certo desiderosi di prendersi l'onere di acculturare una cultura planetaria arretrata quale la nostra…

Quali sono, secondo lei, i più grandi misteri irrisolti nella storia ufficiale dell'esplorazione spaziale, e perché vengono oscurati all'opinione pubblica?

La corsa alla Luna prima e le risultanze della ricerca spaziale ed esobiologica dopo sono state e sono tuttora "addomesticate" e non tutto viene dichiarato e rivelato. Si arriva anche alla censura di informazioni indesiderate…

Per finire durante il periodo del lockdown sembra ci sia stato un aumento degli avvistamenti, forse dovuto all'assoluta mancanza di voli di linea nei cieli. Ha avuto anche lei questa percezione? Quali sono i suoi commenti, le sue percezioni, le sue considerazioni da militare, da scienziato, da osservatore, da ufologo e da uomo sulla vicenda legata alla pandemia, su questo virus che sta paralizzando l'economia e la vita sociale degli uomini? Qualcuno sta preparando un futuro diverso per l'umanità?

Avvistamenti non sono mancati, ma la pandemia – beninteso, indotta da un agente biologico artificiale – ha fatto passare sotto traccia il fatto che questa estate la US Navy prima e il Pentagono poi abbiano "sdoganato" gli UFO, la cui realtà è infine oggi ammessa, con tanto di richiesta di una opportuna Task Force dei militari USA e la richiesta del Senato statunitense di desecretare i documenti segreti sulla questione, mentre anche Donald Trump dice la sua in positivo…

Staremo a vedere.

Capire il fenomeno UFO

Proseguiamo con i nostri incontri basati su un approccio scientifico al fenomeno degli UFO.

Questa settimana ospite in studio Vladimiro Bibolotti, presidente del Centro Ufologico Nazionale, che ci ha spiegato cos'è il CUN e quali metodologie adotta per comprovare la veridicità delle prove e delle testimonianze raccolte.

Si tratta di indagare su tutto ciò la cui logica comportamentale non rientra nella nostra logica o nell'ambito delle nostre conoscenze scientifiche che allo stato attuale non sono in grado di spiegare determinati fenomeni.

Quando parliamo di UFO in realtà parliamo di qualcosa di IDENTIFICATO ma di NON SPIEGATO.

Abbiamo analizzato con il Presidente del CUN il rapporto tra alcune ipotesi relative agli UFO e la tecnologia militare, facendo riferimento a specifici trattati tra USA e URRS che testimoniano l'esistenza di un problema-UFO.

A partire da Settembre inaugureremo una serie di incontri nei quali cercheremo di indagare su prove, testimonianze, e su tutto ciò che riguarda la vita extraterrestre, sempre adottando un metodo rigorosamente scientifico.

Quali sono i processi che delimitano il nostro viaggio su questo pianeta? Ebbene, è un mondo inesplorato e non basta essere ricercatori, scienziati, medici, per dare una risposta al problema, siamo tutti in gioco: consapevolezza, conoscenza, cultura.

Ufo, scienza e ignoto

Presso i nostri studi è intervenuto Silvio Eugeni, del Centro Nazionale Astroricercatori indipendenti, con il quale abbiamo affrontato, con taglio scientifico, alcune questioni riguardanti il mondo degli UFO e di ciò che la scienza non riesce ancora a spiegare:

La scienza e la questione degli Unidentified Flying Objects (UFO), la presenza di tracce di vita sugli altri pianeti, una serie di fenomeni inspiegabili per la scienza appartenenti al passato e al presente (tracce aliene?), l'opinione della scienza odierna circa la velocità tachionica e, infine, la possibilità di muoversi nello spazio-tempo.

Ci siamo chiesti cosa ne è stato delle ricerche di Nicola Tesla e abbiamo tentato di prefigurare gli scenari socio-economici conseguenti alla disponibilità di nuove fonti di energia, indagando anche i rapporti non sempre chiari tra tecnologia militare e tecnologia civile. Senza alimentare la cultura del sospetto e del complotto, ma cercando di porre quesiti di carattere scientifico, ponendo delle domande alle quali troveremo forse risposta strada facendo.

L'ignoto, il mistero e il non compreso, tutto quello che le nostre conoscenze attuali non sono in grado di spiegare saranno al centro dei nostri successivi incontri, in un affascinante viaggio che vi invitiamo a seguire.

Silvio Eugeni: "l'uomo non è al centro dell'universo e non è solo"

Silvio Eugeni, coordinatore nazionale del CUN (Centro ufologico nazionale) ai microfoni di Media Live parla del Centro Ufologico e di cosa si occupano. Sono tutti volontari e appassionati di ufologia. Inizia con questa trasmissione un percorso d'informazione sui fenomeni ufologici. Viviamo sul pianeta Terra e siamo lontani anni luce dal "mondo di Star Trek, del capitano Kirk e il signor Spoock" anche se la frase: "Spazio, ultima frontiera.

Eccovi i viaggi dell'astronave Enterprise durante la sua missione quinquennale, diretta all'esplorazione di strani nuovi mondi alla ricerca di altre forme di vita e di civiltà, fino ad arrivare laddove nessun uomo è mai giunto prima" è attualissima.

Ognuno di noi è un esploratore di "nuovi mondi", siano essi oltre la galassia e nell'infinitamente grande, oppure in noi stessi, nell'infinitesimamente piccolo.

Silvio Eugeni ci parla anche del cosiddetto cambio di paradigma. "Cambiamento di paradigma (o scienza rivoluzionaria) è l'espressione coniata da Thomas S. Kuhn nella sua importante opera La struttura delle rivoluzioni scientifiche (1962) per descrivere un cambiamento nelle assunzioni basilari all'interno di una teoria scientifica dominante. Il concetto di scienza rivoluzionaria è messo in contrasto con la sua idea di scienza normale".

Come studiare tale fenomeno? Le nostre conoscenze permettono di contattare o addirittura rilevare fenomeni sconosciuti? La meccanica quantistica apre orizzonti nuovi e forse irreversibili per il sapere umano, forse anche un nuovo modo di rapportarci al mistero in senso lato.

Uno degli esempi della rivoluzione quantistica è il seguente esperimento: "Secondo la meccanica quantistica è possibile realizzare un insieme costituito da due particelle tale che, qualunque sia il valore di una certa proprietà osservabile assunto da una delle due, questo influenzi istantaneamente il corrispondente valore assunto dall'altra, che risulterà invariabilmente uguale e opposto al primo, nonostante la teoria postuli l'impossibilità di predire con certezza il risultato di una misura.

Ciò rimane vero anche nel caso le due particelle si trovino distanziate, senza alcun limite spaziale". Assolutamente fantastico e affascinante. L'universo dialoga a distanze infinite? Tale teoria potrebbe comportare anche ipotesi e nuove frontiere per muoversi nell'universo?

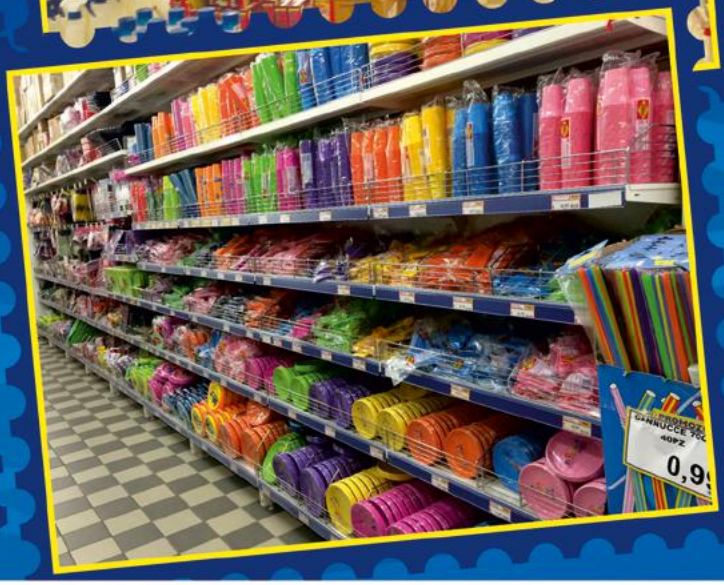
Silvio Eugeni parla anche degli avvistamenti e di come siano diminuiti nel corso degli ultimi anni. Invece è aumentato il fenomeno dei "Globi di luce". Evoluzione della tecnologia extraterrestre? Droni alieni?

Come muoversi nello spazio? L'attuale tecnologia terrestre rincorre velocità via via maggiore, l'orizzonte da raggiungere è la velocità della luce.

Ma cosa sappiamo veramente dello spazio e di come ci si muove? Spesso si parla di curvatura dello spazio, di "cunicoli spaziali". Nel corso delle trasmissioni vorremmo dare una serie di informazione scientifiche considerando i limiti di quelle attuali e le teorie evolutive presenti. Guarda l'intervista a Silvio Eugeni:"l'uomo non è al centro dell'universo e non è solo"

"Il miracolo non è l'uomo, ma la probabilità che lui ci sia veramente…". Come granelli di sabbia su un'immensa spiaggia ci chiediamo: "chi siamo? Dome siamo? Cosa siamo? Forse la risposta è: "cosa ti fa credere di esserci?"

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



ROMA

TORRINO Mezzocammino

Via Aurelio Galleppini, 7/11

ORARIO NO STOP

Riccardo Protani: "gli alieni potrebbero già comunicare con noi con tecnologie sconosciute"

Riccardo Protani dell'ufficio stampa del CUN, si sofferma sulla comunicazione galattica e cosa implicherebbe per la nostra tecnologia captare segnali (o altro) da forme di vita con tecnologie avanzate e sconosciute al genere umano. Spesso in rete appaiono notizie di comunicazioni aliene captate dalla NSA. Ci sono comunque fibrillazioni anche tra le grandi potenze sul fenomeno UFO. Ad esempio basta ricordare l'affermazione del premier Russo Medved. Terminata la registrazione di una trasmissione televisiva, il premier della Federazione russa non si accorge di avere il microfono ancora aperto e si lascia andare a delle dichiarazioni che lasciano a dir poco perplessi i giornalisti e gli operatori in studio: "Io credo in Babbo Natale, anche se non troppo", esordisce Medvedev, che poi continua risfoderando un suo vecchio pallino: gli extraterrestri: "Non posso dirvi quanti di loro sono tra noi in questo momento, altrimenti si scatenerebbe il panico".

La Russia invita gli Stati Uniti e in particolare Obama a rivelare cosa sanno sul fenomeno ufologico. Piccoli passi verso la verità. Ovviamente sarebbe la fine delle civiltà terrestri e forse delle religioni così come le conosciamo. Il pianeta Terra subirebbe uno shock incredibile e sicuramente una svolta per il genere umano. L'uomo ha bisogno di ritrovarsi e superare la soglia della razionalità ed estendere la propria coscienza oltre i cinque sensi.

La scienza ufficiale così come applicata è di per se limitata e spesso inutile.

Continua imperterrita a difendere se stessa e lo fa con sistemi piramidali ed economici ben precisi. Se sei uno scienziato giovane, con idee diverse, vieni emarginato e "affamato". Purtroppo non succede solo nella scienza ma anche in altre attività, come l'informazione. Il viaggio intrapreso supera le frontiere del sapere ufficiale e propone ipotesi affascinanti per avvicinarci con umiltà e fratellanza ad altre forme di vita, sicuramente più evolute. Personalmente credo che noi siamo "figli delle stelle", la prova probabilmente è il nostro DNA (il codice per comunicare con forme aliene avanzate potrebbe essere presente nel nostro DNA).

Ci sono stati esperimenti sul DNA rivoluzionari: Il proposito di questo esperimento era quello di mettere alla prova il comportamento del DNA verso le particelle di luce (i fotoni) e cioè verso la materia quantistica di cui è fatto il mondo. Vladimir e Poponin hanno per prima cosa svuotato un cilindro di vetro eliminando tutta l'aria.

Naturalmente sapevano che i fotoni non possono essere eliminati. Successivamente hanno determinato la posizione dei fotoni constatando, come già da loro previsto, che la loro collocazione era assolutamente casuale

Il passo successivo fu quello di inserire nel cilindro alcuni campioni di DNA.

Ciò che i biologi osservarono a questo punto, fu che i fotoni avevano assunto una conformazione ben precisa. Il DNA quindi aveva esercitatoun'influenza sui fotoni tale da far loro assumere una struttura regolare. Questo risultato significa che il DNA, e cioè la sostanza di cui siamo fatti, esercita un effetto diretto sulla materia quantistica di cui è fatto il mondo. L'uomo influenza la materia con la sola presenza!

Ci fu poi un'ulteriore sorpresa quando il DNA fu rimosso dal cilindro. I fotoni infatti mantennero la loro conformazione regolare. Questo fenomeno fu denominato " effetto fantasma del DNA" come dimostrazione che il collegamento fra la vita e la materia continua a sussistere anche dopo la separazione.

ESPERIMENTO 2. Influenza a distanza.

E' stato dimostrato, che le emozioni esercitano un'influenza diretta sul funzionamento delle cellule del DNA. L'esercito americano ha condotto degli studi per vedere se il collegamento emozione/DNA permane dopo una separazione, e in tal caso fino a quali distanze.

Fu prelevato un campione di DNA da parte di un volontario. Il volontario venne poi messo in una stanza e sottoposto ad una stimolazione emozionale mostrandogli una serie di filmati.

I filmati, di vario genere, fecero provare al soggetto emozioni diverse in un breve periodo di tempo.

Sia il donatore che il suo DNA furono monitorati ed il risultato fu che ai " picchi emotivi " dell'uno corrispondevano identiche risposte dell'altro nello stesso esatto momento.

L'esperimento fu ripetuto portando la distanza fra donatore e DNA fino a 50 Km.

Il risultato rimase identico .

Gregg Braden sostiene che questo esperimento indica quattro fattori:

1- Una forma di energia fino a oggi non riconosciuta pervade i tessuti viventi.

2- Le cellule e il DNA comunicano attraverso questo campo di energia.

3- Le emozioni umane hanno un'influenza diretta sul DNA vivente.

4- La distanza sembra non rappresentare un fattore rilevante ai fini dell'effetto.

ESPERIMENTO 3. Effetti delle emozioni sul DNA.

Il terzo esperimento è stato condotto dall'Institute of HeartMath.

Alcuni campioni di DNA furono posti in fiale di vetro e consegnati ad un gruppo di persone addestrate a generare emozioni intenzionalmente.

Si è scoperto che il DNA cambia forma in base ai sentimenti che riceve

Quando i partecipanti hanno provato sentimenti come Amore, Gratitudine e Apprezzamento, il DNA ha risposto con il relax diventando più lungo.

Quando le emozioni provate sono state rabbia, paura, frustrazione e stress, il DNA si è contratto.

Questo esperimento è stato poi testato su pazienti HIV- positivi.

In queste persone i sentimenti di Amore, Gratitudine e Apprezzamento hanno generato una risposta immunitaria 300.000 volte più forte che senza quei sentimenti.

I ricercatori dell'HeartMath ci hanno quindi mostrato che le emozioni umane hanno un influsso diretto su DNA che a sua volta si ripercuote sulla sostanza di cui è fatta la realtà.

Il nostro DNA ci fa accedere al campo di Energia che unisce l'Universo e l'emozione umana costituisce la chiave di accesso a quel Campo. Potremmo parlare della forza del cuore e chiamarla compassione?

"Il viaggiatore sorpreso si fermò sulla terra e guardò intorno a se le forme di vita presenti: flora, fauna, deserti, montagne, vallate, tutto in armonia con l'universo. All'improvviso appare una strana figura a base H2O e Carbonio, imbracciava un fucile e impaurito minacciava il viaggiatore. Sorrise a tale forma di vita.

Capì che ci sarebbero voluti ancora milioni di anni per essere in grado di percepire l'universo, l'amore, la fratellanza, l'umiltà, la saggezza, la spiritualità dell' universo che pensa. Un solo dubbio venne al viaggiatore, sarà in grado di badare a se stesso, non distruggerà con la sua cecità e aggressività, l'intero pianetà?".

Vladimiro Bibolotti: "Nell'universo non ci siamo solo noi"

E' sera, sono stanco e anche depresso per la giornata piena di problemi e emozioni negative. Ho promesso a Silvio Eugeni di riprendere la serata presso la libreria Rinascita sulla Prenestina. Sono attratto dal mistero e sono assolutamente convinto che: "siamo i meno progrediti in questo universo, anzi credo che l'uomo sia un virus malefico, con una sola scintilla che parte dal cuore ed è una forza che lo collega all'universo e possiamo chiamare compassione! Questa forza forse lo salverà e lo farà progredire". Inoltre "siamo figli delle stelle attraverso il DNA" Arrivo e preparo la telecamera, mi guardo intorno e vedo persone sedute in silenzio.

C'è il presidente del centro Ufologico Nazionale, Vladimiro Bibolotti, il quale inizia la sua relazione. Lo seguo riflettendo sulle sue parole e mi chiedo: "quante sono le probabilità che noi uomini esistiamo? Cosa siamo? Anzi Chi sono?" Un sentimento di gratitudine per sentire cose diverse e spesso travisate dai media tradizionali. Un mondo sconosciuto ai più prende forma e spesso la verità è tra le pieghe di tante bugie.

Conoscere la verità, i fatti, cosa veramente siamo e come forse le leggi della fisica sono inadeguate a spiegare un universo fantastico, pensante, padre e madre di miliardi di galassie e chissà quante forme di vita più avanzate di noi popolano altri pianeti. Cosa sappiamo di noi stessi? Poco, anzi nulla! Utilizziamo il cervello per un 5%, le nostre emozioni le percepiamo, ma ci sono sconosciute, i livelli di coscienza e conoscenza, tra cui la meditazione, sono appannaggio di pochissime persone (monaci tibetani, qualche eremita, qualche monaco…).

Ascolto la relazione e percepisco il mondo magico dei "cosiddetti mattoncini dell'universo": protoni, elettroni, atomi, fotoni, credo proprio che l'universo non ha bisogno di noi, anzi siamo completamente indifferenti all'immensamente grande e all'infinitamente piccolo. "Granelli di sabbia alla deriva sulle spiagge della conoscenza". L'universo non ha bisogno di noi e ci sopporta! Mentre ascolto Bibolotti immagino le altre forme di vita, immagino forme di "vita avanzate" con un alto gradiente spirituale e con capacità inimmaginabili. Forse sono in grado di viaggiare a velocità superiori a quella della luce e comunicare con energie telepatiche e hanno superato le barriere dello spazio tempo.

Nel musical I miserabili, Jean Valjean, prigioniero 24601, si chiede con una forza prorompente e drammatica: "chi sono io?". Una domanda che alberga in ognuno di noi, forse dovremmo trovare l'umanità, l'amore , la riconoscenza, la dolcezza, l'impeto di Jean Valjean, per superare le nostre prigioni mentali e varcare le soglie di una conoscenza superiore. Nella relazione di Bibolotti ci sono molti fatti nascosti nella penuria di vera informazione di questo paese e ascoltandolo si conosce una nuova verità, forse una realtà a noi nascosta.

Personalmente credo che le vite aliene non hanno bisogno per ora di comunicare con noi. Anzi possono farlo benissimo se vogliono conoscendo il linguaggio universale della vita, legata ai mattoncini che ci compongono. Tanto tempo fa, leggendo alcuni libri di uno scienziato francese, (Charon, Morte ecco la tua sconfitta e Spirito questo sconosciuto) capii come la realtà è più complessa di quanto pensiamo e se fosse vero quello che teorizza Charon, la comunicazione nell'universo, avviene attraverso scambi di conoscenza tra elettroni, fotoni, o altre particelle che forse non conosciamo. Heisenberg disse: "perché studiare l'ente e non il niente?".

Siamo figli delle stelle

La Dott.ssa Curceanu lavora presso l'Istituto di Fisica Nucleare di Frascati, ente di ricerca nel campo della fisica moderna, dove è nato il metodo di collisione fra particelle e all'interno del quale vengono promosse importanti ed affascinanti sperimentazioni.

Che cosa è la conoscenza?

La conoscenza è un ricco bagaglio di saperi acquisito nel corso della storia, è un valore fondamentale della civiltà, generato e continuamente alimentato dalla curiosità, essa nasce dal desiderio di andare oltre i limiti del già noto; è la testimonianza della capacità dell'uomo di affrontare i problemi.La conoscenza scientifica, al pari di tutte le altre forme di conoscenza, fa parte del bagaglio culturale dell'umanità.

Lei fa ricerca nel campo della fisica moderna. Che cosa si intende con questa definizione?

Il termine moderno viene oggi adottato come sinonimo di contemporaneo, questo non significa certamente che il pensiero di Galileo, che pure appartiene a quattrocento anni fa, venga considerato la preistoria della fisica, tuttavia è vero che negli ultimi 100 anni si è potuta registrare un'evoluzione straordinaria. Un tempo si pensava che l'indagine nel campo della fisica fosse approdata ad un punto conclusivo. Oggi siamo molto più cauti nel far riferimento ad un'ipotetica fine delle conoscenze.

Parlando dei progressi della ricerca, viene da chiedersi: se a Newton non fosse caduta la mela in testa, noi saremmo ancora fermi alla convinzione della terra piatta?

Richiamandoci all'episodio della mela, che peraltro probabilmente appartiene più alla storia della letteratura che non alla realtà dei fatti, direi comunque che se essa non fosse caduta sulla testa di Newton, avrebbe probabilmente colpito la testa di qualcun altro.

Adesso parliamo delle stelle. L'uomo da sempre è affascinato dal cielo stellato, questo può essere fonte di ispirazione per la composizione di testi poetici. Che cos'abbiamo in comune con le stelle?

A questo proposito mi viene in mente che Leopardi, grande poeta, era anche molto amante dell'astronomia. Per quello che rigurda noi uomini, posso affermare che siamo figli delle stelle, e non in senso metaforico; effettivamente la materia di cui siamo composti è nata nelle stelle, poi giunta fino a noi attraverso complicati processi. Gli atomi presenti nel nostro corpo sono nati durante il processo di formazione delle stelle. Noi stessi siamo atomi di stelle.

GRUPPO

STUDIO RONCONI
WWW.STUDIORONCONI.COM

TABLET ADV

Le nostre sedi:

CASALPALOCCO
Piazza Filippo il Macedone, 54 00124 Roma
tel 06.50911352
tel/fax 06.5098439
lun/ven 8,00-20,00

ACILIA
Via Francesco Saverio Altamura, 44 00125 Roma
tel 06.5250612
fax 0652351130
lun/ven 8,00-20,00
sab 8,00-16,00

CENTRO DI IDROKINESITERAPIA
PISCINA RIABILITATIVA
Acilia, via Saverio Altamura 44

CENTRO DI
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE
1,5 T ALTO CAMPO (Acilia)
Direttore Tecnico: Dott. R. Ronconi - Autoriz. n° 68199/2007 Pref. Roma

CENTRO DI RADIOLOGIA
E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
TAC ECOGRAFIA MOC
(Casalpaolocco-Acilia)
Direttore Tecnico: Dott. R. Ronconi - Autoriz. n° U00494 27/12/2012

CENTRO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
MOTORIA E NEUROMOTORIA
(Casalpalocco-Acilia-Eur)
Direttore Tecnico: Dott. S. Ronconi - Dott.ssa M. E. Falvo
Autoriz. n° U00462 del 27/12/2012

SCARICA L'APP
STUDIO RONCONI

Gruppo Studio Ronconi

WhatsApp **339 8443536**

CONVENZIONE CON SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN) CONVENZIONI DIRETTE CON: FASI, FASI OPEN, FASCHIM, CASPIE, CASAGIT, UNISALUTE, FASDAC, SASN, PREVINET, PREVIMEDICAL, ASSIRETE, GENERALI, NEW MED, GRUPPO SAI

GRUPPO

STUDIO RONCONI
WWW.STUDIORONCONI.COM

Risonanza Magnetica Nucleare ad ALTO CAMPO 1,5T

Convenzionata
Con il Servizio Sanitario Nazionale
e con le principali assicurazioni

SENZA LISTA DI ATTESA

Le stelle sono vive o morte?

Le informazioni di cui disponiamo, di natura elettromagnetica perché derivano soltanto dalla luce emanata dalle stelle stesse, ci restituiscono l'immagine di un mondo prevedibile, perchè attraverso l'osservazione della massa noi siamo in grado di prevederne la sorte. Le stelle hanno un processo evolutivo di nascita e morte, da questo punto di vista.. si, sono vive, ma lo sono un po' meno di noi perchè il loro cammino è prevedibile.

Parliamo dei padri della fisica: Galileo e Einstein, il primo ha gettato le basi della fisica classica, il secondo ha aperto la strada alla fisica moderna.

A Galileo dobbiamo attribuire la scoperta del metodo sperimentale, che permette di effettuare gli studi non soltanto nel campo della fisica e delle scienze, ma più in generale in tutte le discipline; prima di lui l'idea della sperimentazione non era cosa ovvia. Galileo ha interrogato la natura e cercato delle risposte.

Poi è arrivato Einstein…

Lui ha elaborato la teoria, tuttavia ha attinto ad un gran numero di dati sperimentali, è riuscito ad interpretare i risultati degli esperimenti, arrivando là dove altri si sono fermati.

E' più importante l'aspetto teorico o quello sperimentale?

La teoria e l'esperimento sono come le gambe di una persona, impossibile pensare di poter far a meno di una delle due, viaggiano di pari passo.

Gli extra terrestri esistono?

Credo che nessuno possa riamanere immune al fascino di una simile ipotesi. Tuttavia questa domanda si apre ad un'infinità di possibili risposte, si potrebbe pensare che semplicemente ancora non esistano mezzi di comunicazione

tra noi e loro, oppure si potrebbe far irferimento alla teoria degli universi paralleli, richiamandosi alle multidimensioni.

Peraltro la prima versione della teoria degli universi paralleli è stata elaborata in seno alla fisica quantistica, dallo studioso Everett. Secondo questa ipotesi ogni qual volta ci si trovi di fronte ad una scelta, l'universo si sdoppia, quindi per ognuno di noi esisterebbe un numero infinito di copie. Teoria originale, anche se poco plausibile.

Ipotizzando l'esistenza degli ufo, come si potrebbe spiegare il movimento delle loro astronavi?

Alcune persone parlano di motori a fusione nucleare, altri avanzano l'ipotesi più ambiziosa di una manipolazione della dimensione spazio-tempo.

La meccanica quantisitca può spiegare l'esistenza dei fantasmi?

Direi di no, anche se talvola essa può far nascere dei fantasmi nelle nostri menti. (Ride la Dott.ssa)

Parliamo dei buchi neri.

I buchi neri sono il risultato dell'esplosione di una stella supernova, essi si configurano come un'altissima concentrazione di materia, dotata di un'attrazione gravitazionale talmente alta da risucchiare qualsiasi oggetto passi nelle sue vicinanze senza possibilità di uscita. Perfino la luce non può sfuggire a questa dirompente forza attrattiva.

E' possibile il teletrasporto?

Il teletrasporto è già stato realizzato nei laboratori, dove è stato possibile teletrasportare delle particelle; tuttavia bisogna evidenziare che il teletrasporto istantaneo non è ad oggi cosa pensabile, perché esso ha comunque bisogno di un canale di comunicazione tradizionale.

Secondo Lei è possibile viaggiare nel tempo?

Ad oggi no; alcuni studiosi considerano questa possibilità, tuttavia non tutti sono concordi e comunque non è mai stato verificato in laboratorio.

In questo momento noi siamo seduti su due sedie poste ad una certa distanza tra loro. C'è il vuoto tra noi?

Sicuramente no, perchè tra noi c'è l'aria; più in generale si può asserire che il vuoto, inteso come assenza di qualsiasi cosa, non esiste, perchè anche la dove non vi sia la presenza di particelle, c'è comunque l'enrgia di esse.

Che cosa è l'antimateria ed esiste?

L'antimateria è un'agglomerato di particelle di carica opposta rispetto a quelle della materia, è stata anche riprodotta in laboratorio, ma il punto focale oggi è di capire dove l'antimateria possa essere collocata nello spazio.

L'antimateria si annichilisce al primo contatto con la materia. Probabilmente l'incontro di materia e antimateria ha dato origine al fenomeno del Big Bang.

Ritiene importante affrontare questi argomenti pubblicamente?

Penso sia un'occasione per condividere con chiunque sia curioso le conoscenze acquisite sinora dal mondo della ricerca e per informare le persone su quello che viene fatto con i finanziamenti pubblici; un modo per rendere noti gli obbiettivi raggiunti.

EUROMA2 - Young 2021

Il "Progetto Young" è un'iniziativa rivolta agli alunni delle scuole primarie per diffondere, fin dall'infanzia, le basilari norme di sicurezza stradale e primo soccorso.

Si tratta di un progetto di respiro nazionale, nato nel 1999 con l'obiettivo lungimirante di trasmettere importanti conoscenze di educazione civica tra le future generazioni di cittadini.

Young è un Progetto che ha ricevuto negli anni sempre maggiori riconoscimenti divenendo un vero punto di riferimento didattico per moltissime scuole di diverse Regioni d'Italia.

Gode del Patrocinio del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana oltre a quello delle Regioni Lazio, Piemonte, Veneto e di molte altre Istituzioni del territorio nazionale.

Welcome to the Mall of Fashion

SHOPPING EXPERIENCE

230 SHOPS AND MUCH MORE

www.euroma2.it

MICHAEL KORS

Desigual® authorized dealer

LIU·JO

ZARA

TOMMY HILFIGER

ROMA - EUR - Via Cristoforo Colombo, angolo Oceano Pacifico

new MEDIALIVE

Consulenza Gratuita: +39 380 39 65 716

WWW.NEWMEDIALIVE.IT

ESPANDI IL TUO BUSINESS ONLINE

REALIZZAZIONE SITI PER VENDITA ONLINE
(ECOMMERCE)

VENDITA SUI SOCIAL
(FACEBOOK, INSTAGRAM)

VISIBILITA' SUI MOTORI DI RICERCA
(GOOGLE)

REALIZZAZIONE GRAFICA AZIENDALE
(LOGHI, PAGINE PUBBLICITARIE, VOLANTINI)

ASSISTENZA E FORMAZIONE ONLINE: 351 53 83 325